

**SCUOLA SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIPARTIMENTO DI CULTURA E SOCIETA'
Regolamento didattico del Corso di Laurea magistrale in Scienze dell'antichità**

(ai sensi del D.M.270/04)

Giusta delibera del Consiglio di Corso di Laurea del 23/09/2015

**Classe di appartenenza LM-15
Sede didattica Palermo**

ARTICOLO 1

Finalità del Regolamento (facoltativo)

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3972/2014 dell'11.11.2014) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio di Corso di Studio in data 23/09/2015

La struttura didattica competente è Consiglio di CdS

ARTICOLO 2

Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Scuola, la Scuola Scienze umane e del patrimonio culturale dell'Università degli Studi di Palermo;
- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270;
- c) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270, con D.R. n. 3972/2014 dell'11.11.2014;
- d) per Corso di Laurea magistrale in Scienze dell'antichità;
- e) per titolo di studio, la Laurea magistrale in Scienze dell'antichità;
- f) per Settori Scientifico-Disciplinari, i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. del 4 ottobre 2000 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modifiche;
- g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai DDMM 16/03/2007;
- h) per credito formativo universitario (CFU), il numero intero che misura il volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici del Corso di Studio;
- i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
- j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i *curricula* dei Corsi di Studio;
- k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- l) per *curriculum*, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

Il CdI magistrale in Scienze dell'antichità si è costituito con l'ordinamento 270 a seguito della trasformazione del CdI specialistica in Scienze dell'antichità dell'ordinamento 509. L'obiettivo è di preparare alla lettura e interpretazione consapevole dei testi classici, collocandoli nel loro contesto, applicando le metodologie proprie dell'analisi letteraria, delle scienze linguistico-filologiche e storico-archeologiche, vagliando in modo critico e autonomo le fonti. Il CdI magistrale prepara alle professioni di filologi ed editori di testi, di ricercatori e tecnici laureati in scienze dell'antichità, di assistente archivista, bibliotecario e museale.

Il CdS è articolato in due curricula: [FILOLOGIA E LETTERATURE CLASSICHE](#) e [STORIA E CIVILTÀ DEL MEDITERRANEO ANTICO](#)

Gli obiettivi specifici di ciascun insegnamento sono ricavabili dalle schede di trasparenza di ciascun docente. Consultare la pagina del sito <http://offweb.unipa.it/>
[FILOLOGIA E LETTERATURE CLASSICHE](#)
[STORIA E CIVILTÀ DEL MEDITERRANEO ANTICO](#)

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Studio

L'accesso è libero l'utenza sostenibile 100.

Al corso di laurea magistrale in Scienze dell'Antichità possono accedere i laureati nella classe 5 ex D.M. 509/99 o nella classe L-10 ex D.M. 270/2004 che abbiano conseguito almeno 48 CFU nei seguenti SSD:

SSD CFU DENOMINAZIONE SETTORE

L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca 18 cfu

L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina 18 cfu

L-ANT/02 Storia greca 6 cfu

L-LIN/01 Glottologia e linguistica 6 cfu

Possono inoltre accedere i laureati in possesso del diploma universitario di durata triennale in classi diverse dalla classe 5 D.M. 509/99 e dalla classe L-10 D.M. 270/2004 ovvero in possesso di un titolo conseguito secondo ordinamenti vigenti in precedenza (corsi quadriennali) ovvero in possesso di un altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo (D.M. 270/2004 art. 6 c. 2), e che abbiano acquisito almeno 60 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

SSD CFU DENOMINAZIONE SETTORE

L-FIL-LET/02 18 Lingua e letteratura greca 18 cfu

L-FIL-LET/04 18 Lingua e letteratura latina 18 cfu

L-FIL-LET/10 Letteratura italiana 6 cfu

L-ANT/02 Storia greca 6 cfu

L-ANT/03 Storia romana 6 cfu

L-LIN/01 Glottologia e linguistica 6 cfu

Anche in presenza del titolo di laurea e/o dei crediti sopra indicati, l'ammissione al Corso di laurea magistrale è subordinata a una valutazione preliminare da parte di una Commissione designata dal Consiglio di Corso di Studi che, tramite colloquio, verifica il pieno possesso delle conoscenze e delle competenze richieste. Una verifica specifica è riservata all'accertamento della padronanza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

La verifica della personale preparazione deve intendersi già superata per i Laureati che abbiano conseguito la laurea con un punteggio di almeno 105/110.

Per ogni altra si rinvia alla guida dello studente e alle informazioni pubblicate sul sito della segreteria studenti alla pagina

<http://www.unipa.it/amministrazione/area2/uoa07bis/of2015/index.html>

Per la verifica dei requisiti e la richiesta di partecipazione al colloquio verifica preparazione personale si rinvia alle procedure descritte nei decreti rettorali:

Decreto Rettoriale n. 2662/2015 Regole di iscrizione e modulistica per i **Laureati** che aspirano a iscriversi ai Corsi di Laurea Magistrale ad accesso non programmato dell'Ateneo di Palermo

Decreto Rettoriale n. 2663/2015 Regole di iscrizione e modulistica per i **Laureandi** che aspirano ad iscriversi ai Corsi di Laurea Magistrale ad accesso non programmato dell'Ateneo di Palermo

Per le modalità per il trasferimento ad altri Corsi di studio, Atenei, nonché per l'iscrizione ad anno successivo al primo e il riconoscimento dei crediti il CdS si adegua alle norme previste dall'Ateneo. <http://www.unipa.it/amministrazione/area1/ssp10/>

Il Riconoscimento crediti è fatto dal Consiglio di CdS secondo criteri di congruità.

ARTICOLO 5

Opzione della Scelta nel Corso Interclasse

(art.8 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo)

Il CdS rientra in un'unica classe Filologia, letterature e storia dell'antichità (LM-15).

ARTICOLO 6

Calendario delle Attività Didattiche

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo.

Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Consiglio della Scuola prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito della Scuola e su quello del Corso di Studio <http://www.unipa.it/scuole/s.u.p.c.>

ARTICOLO 7

Tipologie delle Attività didattiche adottate

L'attività didattica viene svolta principalmente secondo le seguenti forme: lezioni, esercitazioni in aula, di laboratorio e di campo e seminari. Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, visite tecniche, verifiche in itinere e finali, tesi, stage, tirocinio professionalizzante, partecipazione a Conferenze e a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Progetto Erasmus, etc.).

Il CdS prevede il rapporto crediti /ore di lezioni 1/5 e per ogni altra informazione si rinvia alle schede trasparenza di ciascuna attività.

ARTICOLO 8

Altre attività formative

Così come stabilito dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea Scienze dell'antichità il conseguimento dei CFU della disciplina Laboratorio di informatica specialistica 3 cfu si ottiene con un giudizio di idoneità tramite un esame al termine della frequenza obbligatorie delle relative lezioni. L'esito della verifica sarà espresso secondo la dizione "idoneo" o "non idoneo" cioè senza il ricorso all'espressione del voto in trentesimi.

Per la voce TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO 3 cfu lo studente deve svolgere uno stage di 75 ore presso un ente o azienda in convenzione con l'Università degli Studi di Palermo.

ARTICOLO 9

Attività a scelta dello studente

Lo studente, a partire dal secondo anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nel Manifesto degli Studi dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri.

La richiesta di inserimento degli insegnamenti "a scelta dello studente" deve avvenire entro il 31 ottobre di ciascun anno per le materie del primo semestre e entro il 28 febbraio per le materie del secondo semestre. L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di Corso di Studio competente, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio, deve avvenire entro e non oltre i trenta giorni successivi alla richiesta stessa.

Per le norme relative "Inserimento nel piano di studi delle materie "a scelta dello studente" si rinvia alle delibere del Senato Accademico dal 16/12/20114 e successivi aggiornamenti.

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di cooperazione europea (*Socrates/Erasmus, Tempus, Comenius, Università Italo-Francese, ecc.*) dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al competente Consiglio di Corso di Studio che delibera sulla richiesta dello studente.

ARTICOLO 10

Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

Il CdS prevede l'acquisizione di crediti per la voce "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" per 3 cfu. Il CdS riconosce tali crediti oltre che per attività organizzate dal Corso anche per attività esterne e certificate. Il Consiglio approva sulla base della congruità.

ARTICOLO 11

Propedeuticità

Il Piano di studio non prevede insegnamenti propedeutici.

ARTICOLO 12

Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nella tabella allegata all'art.4 del presente Regolamento.

ARTICOLO 13

Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame

Per le modalità della verifica di ciascun insegnamento si rinvia alle Schede di trasparenza di ciascuna attività didattica

Le modalità di valutazione adottate per ciascun insegnamento devono essere congruenti, come previsto dal requisito AQ1.B5 dell'accreditamento periodico con gli obiettivi di apprendimento attesi e devono essere capaci di distinguere i livelli di raggiungimento dei suddetti risultati.

ARTICOLO 14

Docenti del Corso di Studio

Inserire in allegato una tabella che riporti i nominativi dei docenti del CDS, evidenziando i docenti di riferimento previsti nella Scheda SUA-CdS Allegato 1.

ARTICOLO 15

Attività di Ricerca

Le attività di ricerca svolte dai docenti, documentate dai singoli curricula pubblicate sul sito, sono a supporto delle attività formative.

ARTICOLO 16

Modalità Organizzative delle Attività Formative per gli Studenti Impegnati a Tempo Parziale

Non sono previste attività formative specifiche per gli studenti che hanno optato per l'iscrizione a tempo parziale (ex art. 25 del Regolamento Didattico di Ateneo).

Agli studenti iscritti impossibilitati ad assolvere all'eventuale obbligo di frequenza, sarà reso disponibile tutto il materiale didattico necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Rimane l'obbligo di effettuare lo stage o svolgere gli eventuali tirocini obbligatori secondo le modalità stabilite.

ARTICOLO 17

Prova Finale

La prova finale con la quale si acquisiscono 24 cfu prevede la stesura di un elaborato finale con caratteristiche di originalità, come previsto dal regolamento della prova finale del CdS (D.R. 1673/2014 <http://www.unipa.it/scuole/s.u.p.c./Regolamenti-per-la-prova-finale/>)

ARTICOLO 18

Conseguimento della Laurea

La Laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 120 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

Il voto finale di Laurea (Laurea Magistrale) è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto dall'apposito Regolamento per la prova finale del Corso di Studio, emanato con D.R. n. 1673/2014.

ARTICOLO 19

Titolo di Studio

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore magistrale in Scienze dell'antichità.

ARTICOLO 20

Supplemento al Diploma – *Diploma Supplement*

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 31, comma 2 del regolamento didattico di Ateneo)

ARTICOLO 21

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ciascun Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola in cui il Corso di Studio è conferito.

Il Corso di studio partecipa alla composizione della Commissione paritetica docenti-studenti della Scuola con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In particolare, in relazione alle attività di corso di studio, la Commissione Paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)
- b. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
- c. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
- d. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
- e. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

- f. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Art.22

Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente.

Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, voterà i due componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio.

Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La Commissione ha il compito di elaborare il Rapporto Annuale di Riesame (RAR) del Corso di Studio, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio, e nella verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio.

ARTICOLO 23

Valutazione dell'Attività Didattica

I dati aggregati relativi al CdS sull'opinione degli studenti e dei docenti sulla didattica vengono elaborati dagli uffici dell'Ateneo e pubblicati sul sito della Scuola.

ARTICOLO 24

Tutorato

i nominativi dei Docenti inseriti nella Scheda SUA-CdS come tutor sono indicati nell' Allegato 2

ARTICOLO 25

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.

Il Regolamento, approvato dal Consiglio di Corso di Studio, entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web della Scuola e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area Formazione Cultura Servizi agli Studenti-Settore Ordinamenti Didattici e Programmazione entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o eventuale modifica.

ARTICOLO 26

Riferimenti

Scuola SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE
Viale delle Scienze

Dipartimento CULTURA E SOCIETA'
Viale delle scienze edificio 15

Coordinatore del Corso di studio: prof.ssa Pietrina Anello
Mail: pietrina.anello@unipa.it
tel.

Manager didattico della Scuola:

dott.ssa Marilena Grandinetti
Mail: marilena.grandinetti@unipa.it
tel.09123899503

dott.ssa Roberta Macaione
Mail: roberta.macaione@unipa.it
09123864001

Rappresentanti degli studenti:

COGNOME	NOME	EMAIL
AVOLA	LORENZO	l.avola@live.it
BELLITTI	ROBERTA	robertabellitti@hotmail.it
CUCCO	CLELIA	clecucco@libero.it
LISTI'	MARCO	marcolisticampal@gmail.com

Componenti della Commissione Paritetica Docenti- Studenti-della Scuola-(nominativi ed e-mail)

Docente prof. Alfredo Casamento alfredo.casamento@unipa.it
Rappresentante studente Lorenzo Avola l.avola@live.it

Indirizzo internet: <http://www.unipa.it/scuole/s.u.p.c>.
<http://offweb.unipa.it/>

Riferimenti: Guida dello Studente, Guida all'accesso ai Corsi di Laurea o di Laurea Magistrale
http://www.unipa.it/amministrazione/area2/uoa07bis/.content/documenti/A.A.-2015-2016-Guida_Accesso_LM_15_16.pdf

<http://www.unipa.it/amministrazione/area1/ssp10/>

, Portale "University" <http://www.university.it/>

ALLEGATO 1

ELENCO DOCENTI DEL CDS

SONO INDICATI IN GRASSETTO I DOCENTI DI RIFERIMENTO

COGNOME	NOME	SETTORE
ANDO'	VALERIA	L-FIL-LET/02
ANELLO	PIETRINA	L-ANT/02
BARTOLOTTA	ANNA MARIA	L-LIN/01
BELVEDERE	OSCAR	L-ANT/09
BISANTI	ARMANDO	L-FIL-LET/08
BONANNO	DANIELA	L-ANT/02
BRUNO	GIOVANNA	L-ANT/02
CARACAUSI	MARIA ROSA	L-LIN/20
CASAMENTO	ALFREDO	L-FIL-LET/04
CUSUMANO	NICOLA	L-ANT/02
GIORGIANNI	FRANCO	L-FIL-LET/02
GIORGIANNI	FRANCO	L-FIL-LET/02
GRIMAUDDO	SABRINA LUCIA MARIA	L-FIL-LET/02
LANDOLFI	LUCIANO	L-FIL-LET/04
LUCARINI	CARLO MARTINO	L-FIL-LET/05
MANDRUZZATO	ANTONELLA	L-ANT/07
MARCHESE	ROSA	L-FIL-LET/04
MARINO	ROSANNA	L-FIL-LET/04
MOTTA	DANIELA	L-ANT/03
NUZZO	GIOVANNI	L-FIL-LET/05
LASPIA	PATRIZIA	M-FIL/07
PETRONE	GIOVANNA	L-FIL-LET/04
PICONE	GIUSTO	L-FIL-LET/04
ROGNONI	CRISTINA	L-FIL-LET/07
SAMMARTANO	ROBERTO	L-ANT/02

ALLEGATO 2
Docenti tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
CASAMENTO	Alfredo	alfredo.casamento@unipa.it
CUSUMANO	Nicola	nicola.cusumano25@unipa.it
PICONE	Giusto	giusto.picone@unipa.it
GRIMAUDDO	Sabrina Lucia Maria	sabrina.grimaudo@unipa.it
ANELLO	Pietrina	pietrina.anello@unipa.it